



Bambino Gesù
Fondazione

FONDAZIONE BAMBINO GESU' ONLUS

Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

INDICE

A. Premessa

1. Informazioni generali sull'Ente
2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»
6. Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
7. Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale
8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto
9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

RENDICONTO GESTIONALE

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
 13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari
 14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale
 15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare
 16. Operazioni realizzate con parti correlate
 17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.
- C. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**
18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione
 19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.
 20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale
 21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse
 22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi
 23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.
 24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

Il Presidente ricorda che l'art. 6 dello Statuto prevede che il Consiglio Direttivo approvi il Progetto di Bilancio Consuntivo da inviare, poi, alla Segreteria di Stato per la definitiva approvazione.

Il D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, provvede *“al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti”*. Il medesimo decreto legislativo, all'articolo 13 impone agli enti del Terzo settore, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale (articolo 5 del Cts) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Successivamente, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 13 del succitato D. Lgs 117/2017, gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto Gestionale e di contenuti della relazione di Missione. In data 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emesso una nota in cui si afferma che *“...la precettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 del Codice si impone anche nei riguardi delle ONLUS...”* e che *“... pare opportuno fornire alcuni utili ragguagli sulla loro corretta compilazione da parte dei suddetti enti: in particolare, nella più ampia voce “attività di interesse generale” troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce “attività diverse” (che per gli enti non assoggettati alla disciplina ONLUS racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997”*.

Successivamente, a febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il principio contabile n.35 la cui finalità è *“...disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.”*

Il presente bilancio è stato predisposto quindi sulla base delle sopraesposte indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità con il citato principio contabile n. 35, nonché con l'ulteriore normativa di riferimento disponibile.

La predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione Bambino Gesù Onlus è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore *“è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”*.

La presente Relazione di Missione è redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 *“Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, il Modello C – Relazione di Missione, parte del



medesimo decreto, prevede una struttura in 24 punti, che costituiscono gli altrettanti capitoli della presente relazione. Nello spirito della stessa norma, si è ritenuto di integrare le informazioni specificamente previste con ulteriori elementi al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Tenuto conto del fatto che il principio è stato pubblicato ad inizio 2022, e applicabile ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021, è stato possibile, in ossequio a quanto previsto, al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi, non presentare il bilancio comparativo.

La Fondazione, inoltre, ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto nonostante si precisi che ci si sta predisponendo per la rilevazione e quantificazione degli stessi.

Gli importi esposti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale sono in unità di Euro.

La presente Relazione di Missione è stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il Consiglio Direttivo è invitato ad esaminarla e ad approvarla.

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione è stata eretta canonicamente, con la denominazione "Cari Bambini", per volontà del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 15 luglio 1996, sottoscritto da S.E.R. il Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano.

Nell'anno 2000, la Fondazione, per effetto del successivo *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 4 settembre, ha mutato la propria denominazione in quella attuale di Fondazione "Bambino Gesù". I due *Rescripta* hanno attribuito alla Fondazione il riconoscimento di persona giuridica canonica e persona giuridica civile vaticana; in particolare, hanno disposto testualmente "di erigere canonicamente la Fondazione in persona giuridica canonica e in persona giuridica civile ai sensi dell'art.1 della Legge 7 giugno 1929 sulle Fonti del Diritto, in relazione ai canoni 114 e 1303 del Codice di Diritto Canonico". La Fondazione è stata istituita con l'intento "di creare un'istituzione che provveda agli scopi indicati con la raccolta fondi e con il pagamento delle prestazioni ospedaliere" e "di venire in aiuto ai bambini bisognosi di assistenza ospedaliera non fruente del Servizio Sanitario Nazionale".

Missione perseguita

Quanto alla "Mission" della Fondazione, l'art.3 prevede quanto segue:

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale mediante la promozione e il sostegno dell'attività di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in ambito sanitario e delle attività a essa strumentali, connesse, inerenti o dipendenti.

Accompagnare e sostenere l'impegno dei medici, dei ricercatori, degli operatori sanitari e di quanti si adoperano quotidianamente per dare una migliore qualità della vita ai bambini e alle loro famiglie.

Questa missione si fonda sul riconoscimento della centralità della persona, del malato e della sua famiglia senza distinzioni di razza, di sesso, di credo politico e religioso, di provenienza sociale e su principi di solidarietà e di sostegno verso i soggetti più deboli.

Attività di interesse generale

In particolare, la Fondazione orienta le proprie iniziative e la propria attività:

- a) alla promozione dell'attività di ricerca scientifica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- b) al sostegno dello sviluppo dell'assistenza sanitaria svolta dallo stesso Ospedale in favore di minori, italiani e stranieri svantaggiati in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

Regime fiscale applicato

La Fondazione, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni.

La Fondazione, non svolgendo alcuna attività commerciale, è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetto ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Sedi

La Fondazione, che ha sede nello Stato Città del Vaticano, ha concretizzato la sua operatività nel territorio Italiano mediante l'istituzione di una sede secondaria a Roma, in via Passeggiata Del Gianicolo-Villino Sion, che ha consentito alla medesima il perseguimento delle proprie finalità statutarie, nel campo del fund raising e delle iniziative umanitarie a supporto dell'attività assistenziale e di ricerca svolta dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Con l'istituzione della sede secondaria la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo dal 1° dicembre 2008 e nell'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Lazio dal 18 novembre 2008.

Attività svolte

Per il perseguimento del proprio scopo, la Fondazione potrà- in particolare - promuovere e sostenere le seguenti attività e iniziative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù:

- a) l'attività di ricerca scientifica svolta dal predetto Ospedale Pediatrico;
- b) le attività finalizzate all'istituzione e allo svolgimento di corsi di formazione professionale, nonché di attività integrative scolastiche e ricreative, in favore dei bambini in condizione di svantaggio;
- c) le iniziative umanitarie destinate a fornire sostegno in ambito sanitario ai paesi in via di sviluppo;
- d) il potenziamento, anche logistico, strutturale e tecnologico, dell'attività assistenziale in favore dei bambini che versino in condizioni di svantaggio derivante dal loro stato fisico e psichico e delle loro famiglie.

Per i fini di cui sopra, la Fondazione:

- a) incoraggia, dà impulso, svolge e dà corso alla raccolta fondi (cd. "fundraising") da destinarsi a beneficio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;



- b) assicura all'Ospedale stesso il proprio supporto nella programmazione, progettazione predisposizione e coordinamento delle attività ad alto valore aggiunto, in particolare quelle dirette alla internalizzazione e alla diffusione in diversi contesti territoriali delle medesime;
- c) elabora e pone in essere propri progetti in particolare rivolti ai contesti territoriali esteri.

Per perseguire i suoi scopi, così come in precedenza specificati, la Fondazione, anche a livello internazionale, potrà svolgere un'azione di promozione e diffusione delle proprie attività e quindi:

- a) Attivare campagne di informazione, divulgazione e sensibilizzazione mediante le quali far conoscere e pubblicizzare, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione la propria attività;
- b) Promuovere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni, dibattiti, conferenze, giornate di studio, gruppi di lavoro e di studio, anche in collaborazione con privati o Enti;
- c) Promuovere e stipulare convenzioni, accordi e intese con istituti aventi scopi simili a quelli di cui sopra; sviluppare rapporti di collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali e locali, con università statali e private, con altre istituzioni, enti e organismi pubblici o privati, italiani o esteri;
- d) Intraprendere iniziative in materia di pubblicazioni editoriali (escluse quelle riservate a soggetti determinati o in possesso di requisiti stabiliti e comunque esclusi i quotidiani) che costituiscano un privilegiato strumento di comunicazione, di consultazione e di dibattito riguardante le attività, i fini, gli ambiti di operatività e in genere la vita della Fondazione, anche procedendo alla acquisizione di testate o alla registrazione di nuove; intraprendere, altresì iniziative di produzione e post-produzione audio, video e multimedia.

La Fondazione perseguendo finalità di solidarietà sociale non potrà espressamente svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente e, in ogni caso, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e da ogni altra disposizione di legge al riguardo" e da ogni altra disposizione di legge al riguardo. Lo Statuto trasmesso alla Segreteria di Stato in data 17 dicembre 2015, è stato approvato dal Sommo Pontefice Francesco all'udienza concessa al SER il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin in data 4 marzo 2016 come reso pubblico con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 7 marzo 2016.

Nel corso del 2021 è proseguito lo sviluppo delle attività della Fondazione grazie anche all' accordo di collaborazione tra Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Fondazione del 2019, in base al quale tutte le donazioni effettuate da persone individuali o giuridiche (in danaro, per lascito o disposizione testamentaria, per altre liberalità disposte in vita o post mortem), destinate a sostenere le attività dell'Ospedale, sono raccolte, catalogate, valutate, accettate e rendicontate dalla Fondazione. (Unica eccezione la raccolta del 5 x mille che continua ad essere effettuata sia dall'Ospedale che dalla Fondazione). E' proseguito l'aggiornamento del Registro Unico delle Donazioni (RUD) nel quale sono annotate, in ordine cronologico, tutte le donazioni direttamente effettuate o pervenute alla Fondazione, e da questa poi valutate come destinabili all'Ospedale. Sul Registro sono annotate altresì le attività di rendicontazione e comunicazione ai donatori.

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Allo stato, la Fondazione, nel rispetto delle previsioni statutarie di cui all'art. 7, è costituita dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti i cui poteri, sono disciplinati dagli artt. 8, 9 e 10 dello Statuto¹.

La Fondazione si è dotata di un apposito "Regolamento interno" che disciplina compiti e funzioni degli organi sociali e individua i criteri operativi che informano la gestione dell'ente.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

L'applicazione del nuovo Principio ha richiesto un'analisi, con particolare riguardo al Rendiconto Gestionale. Fra le principali scelte di rappresentazione fatte in merito al presente bilancio si evidenzia quanto segue:

- Si è deciso di optare per l'adozione del nuovo principio in ottica prospettica e cioè contabilizzare le operazioni secondo l'OIC 35 a partire dal 1° gennaio 2021, evitando di rideterminare i valori ante 2021. In ottemperanza al su citato principio contabile, gli oneri ed i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E). Questo risultato è stato ottenuto ricorrendo ai metodi di allocazione previsti dal sistema di contabilità analitica della Fondazione;
- Come detto in precedenza, fra le attività svolte dalla Fondazione rientra, insieme ad altre, la raccolta fondi da destinarsi a beneficio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; In considerazione della previsione statutaria in merito alle attività istituzionali e direttamente connesse, che includono, fra le altre, come sopra richiamato, la raccolta fondi a favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù tali attività sono state esposte nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale. *(Ulteriore fattore che ha spinto in questa direzione, è la considerazione che il legislatore ha fatto prevedendo che le Erogazioni Liberali nonché i proventi da 5 per 1000 siano riportate nell'area A)*
- L'area C) che prevede l'iscrizione di oneri e proventi di attività specifiche riconducibili a "...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente..." per il 2021 non è stata utilizzata in quanto non sono state identificate attività riconducibili a tale fattispecie
- I valori sono espressi alla origine in moneta avente corso legale nello Stato.
- Per quanto concerne inoltre la rilevazione di rettifiche di valore di poste attive si rimanda ai criteri di valutazione illustrati a seguire, con particolare riferimento alle immobilizzazioni e ai crediti.
- Infine, si è ritenuto, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, di avvalersi della facoltà di non indicare a piè di rendiconto gli oneri e proventi figurativi afferenti alla Fondazione.

¹ https://www.fondazionebambinogesu.it/documenti/schede/statuto_fondazione.pdf



Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Gli schemi utilizzati sono i medesimi allegati al Principio contabile n. 35, rispetto ai quali non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

Ciò premesso, qui di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2021.

Come previsto dall'OIC 12, le voci non sono indicate negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale se hanno un importo pari a zero.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'organo di Controllo degli ETS, in ossequio all'art. 3 co.2, prevedono che l'organo di controllo esprima una propria opinione in merito.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali eventualmente pervenute alla Fondazione a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value*² alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività della Fondazione vengono classificate fra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

² Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. (Fonte OIC 9).



Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni materiali eventualmente pervenute alla Fondazione a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Fondazione sono iscritte fra le immobilizzazioni,

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento utilizzata dalla Fondazione relativamente alla categoria fabbricati è del 3%. Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni o titoli sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Accertata in sede di formazione del bilancio la perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto a tale minor valore. La riduzione di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati nella Stato Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le



commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli.

Gli eventuali crediti non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti in Bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Così come anticipato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, comma 1, numero 9, codice civile). Nella voce "4.1) altre rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita" la Fondazione espone al 31 dicembre 2021 i valori degli immobili ricevuti da eredità, se non strumentali alla attività della Fondazione, destinati alla vendita alla luce del disposto OIC 16 al par. 25 laddove è espressamente previsto che *le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.*

Le giacenze di "beni da erogazioni liberali" costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione sono iscritte alla data di bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il fair value della merce e/o del prodotto donato che in prima istanza è rappresentato dal valore commerciale con cui il donatore trasferisce alla Fondazione i beni donati più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le giacenze in esame sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione della Fondazione disponibile alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Nel caso specifico la riserva iscritta nel Patrimonio vincolato è primariamente costituita dall'immobile in cui la Fondazione ha la propria sede. La relativa movimentazione avviene in aumento o in diminuzione rispettivamente per la capitalizzazione delle spese straordinarie sostenute in relazione al suddetto immobile, o per la neutralizzazione dell'ammortamento sempre relativo all'immobile.

Il patrimonio libero



È composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. L'informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Oneri e Proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Più specificamente, si riportano qui di seguito i criteri relativi alle principali categorie di proventi:

Tipologia di provento	Criterio applicato per la rilevazione
Eredità e lasciti	I beni immobili non strumentali, acquisiti a titolo di eredità in cui la Fondazione è individuata quale beneficiaria, vengono iscritti in bilancio nella voce rimanenze alla data di acquisizione del diritto, sino alla loro alienazione, al <i>fair value</i> . Gli altri beni patrimoniali e finanziari, diversi da quelli immobili, ricevuti in eredità sono iscritti al <i>fair value</i> alla data di acquisizione del diritto. Altresì i beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati alla Fondazione vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze sino alla loro alienazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da aziende	I proventi derivanti dalla tipologia in oggetto sono contabilizzati nel momento in cui la donazione è formalizzata tra il donatore e la Fondazione.



Donazioni ed erogazioni liberali da privati	Tali proventi vengono registrati nel momento in cui la Fondazione viene a conoscenza della Donazione a suo favore
Contributi Privati	I proventi derivanti da contributi privati sono contabilizzati sulla base della effettiva ricezione del contributo stesso; nel caso di progetti finanziati supportati da accordi, sulla base dell'avanzamento del progetto.

Tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, sono iscritte in bilancio anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Imposte

Come già detto, la Fondazione è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo, tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili

B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

ATTIVO	31.12.2021
B) Immobilizzazioni	
II) Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	266.400
Totale immobilizzazioni	266.400
C) Attivo circolante	
I) Rimanenze	
4) prodotti finiti e merci	
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	200.000
4.2) prodotti finiti e merci ricevute in eredità destinati alla vendita	2.700
Totale Rimanenze	202.700
II) Crediti	
1) verso utenti e clienti	
2) verso associati e fondatori	
3) verso enti pubblici	
4) verso soggetti privati per contributi	1.333.000
5) verso enti della stessa rete associativa	
6) verso altri enti del Terzo settore	

7) verso imprese controllate	
8) verso imprese collegate	
9) crediti tributari	
10) da 5 per mille	
11) imposte anticipate	
12) verso altri	791.082
Totale Crediti	2.124.082
IV) Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	4.954.824
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	20
Totale Disponibilità liquide	4.954.844
Totale attivo circolante	7.281.626
Totale Attivo	7.548.026
PASSIVO	31.12.2021
A) Patrimonio netto	
I) Fondo dotazione dell'ente	1.032.914
II) Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.599.074
3) Riserve vincolato destinate a terzi	2.817.226
III) Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.054.987
2) Altre riserve	
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	172.572
Totale Patrimonio Netto	6.676.773
D) DEBITI	
1) debiti verso banche	
2) debiti verso altri finanziatori	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) acconti	
7) debiti verso fornitori	854.223
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
9) debiti tributari	4.914
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
12) altri debiti	12.117
Totale Debiti	871.254
Totale Passivo	7.548.026

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	275.330
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizione	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	-8.930
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-8.930
Valore di fine esercizio	266.400

La voce comprende un immobile ricevuto in donazione dalla Signora Giovanna Garraffo, sito in Roma, in Via G. dei Vecchi Peralice, destinato all'accoglienza dei familiari di pazienti ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. La variazione dell'esercizio è imputabile unicamente all'ammortamento di periodo.

5. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO» E «COSTI DI SVILUPPO»

NON SUSSISTONO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, NÉ COSTI DI SVILUPPO.

6. CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si danno qui di seguito alcune informazioni relative alle poste principali dell'Attivo e del Passivo Circolante.



i) **Attivo Circolante**

C) Attivo circolante	31.12.2021
I) Rimanenze	
4) prodotti finiti e merci	
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	200.000
4.2) prodotti finiti e merci ricevute in eredità destinati alla vendita	2.700
Totale Rimanenze	202.700
II) Crediti	
1) verso utenti e clienti	
2) verso associati e fondatori	
3) verso enti pubblici	
4) verso soggetti privati per contributi	1.333.000
5) verso enti della stessa rete associativa	
6) verso altri enti del Terzo settore	
7) verso imprese controllate	
8) verso imprese collegate	
9) crediti tributari	
10) da 5 per mille	
11) imposte anticipate	
12) verso altri	791.082
Totale Crediti	2.124.082
IV) Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	4.954.824
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	20
Totale Disponibilità Liquide	4.954.844
Totale attivo circolante	7.281.626

• **RIMANENZE**

Ammontano ad Euro 202.700 e accolgono beni immobili ricevuti in eredità e intestati alla Fondazione Bambino Gesù destinati alla vendita, al netto di eventuali valori da riconoscere ai legittimari.

Nel merito della classificazione, si premette che la stessa riflette le considerazioni sulla partecipazione del cespite alla gestione dell'organizzazione: difatti i beni ricevuti in eredità o legato non rientrano nella definizione di immobilizzazione materiale, né nei relativi criteri di classificazione. La classificazione nell'attivo circolante di tali immobili, infatti, è dettata dal fatto che gli stessi non sono strumentali all'attività della Fondazione.

• **CREDITI**

La voce crediti al 31/12/2021, pari a euro 2.124.082, accoglie le seguenti donazioni di competenza del 2021 incassate nei primi mesi del 2022: Donazione Fondazione Angelini pari a 1.000.000 euro; Donazione Conad pari a euro 333.000; donazione RAI pari a euro 144.200 e donazione Fondazione Enel pari a euro 100.000. Nei crediti, infine, rientrano quelli vantati nei confronti del Circolo San Pietro per euro 542.838. Inoltre, accoglie il credito dovuto al pagamento anticipato dalla Fondazione di tasse sull'eredità De Benedictis la quale non è stata ancora liquidata alla Fondazione essendo in corso una procedura di mediazione.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario nel caso specifico appostare un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti.

• **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti correnti bancari e postali, oltre alla disponibilità di cassa contanti, al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 4.954.844.

La voce è così composta

DESCRIZIONE	31.12.2021
Banca IOR Libero	50.259
Banca Unicredit c/c 400215758	375.386
Banca Intesa c/c 60916	154.836
Poste Italiane	224.644
Banca Unicredit c/c 102842174	1.212
Banca IOR GPM	2.599.535
PayPal	70.923
Banca Popolare di Sondrio 3x18	7.386
Banca Intesa c/c 12345678	1.470.643
Cassa contanti	20
Totale	4.954.844

ii) **PASSIVO CIRCOLANTE DEBITI**

DEBITI	31.12.2021
7) debiti verso fornitori	854.223
9) debiti tributari	4.914
12) altri debiti	12.117
Totale Debiti	871.254

I debiti verso fornitori pari a Euro 854.223, si riferiscono, alle fatture non ancora ricevute alla data del 31 dicembre 2021 e di competenza dell'esercizio appena concluso relative a due fatture dei lavori di ristrutturazione del centro cure palliative di Passoscuro pari a euro 825.000 e ai costi per servizi della Fondazione. Le altre passività correnti, pari a Euro 4.914, si riferiscono essenzialmente a debiti tributari e previdenziali relativi ai dipendenti/collaboratori regolarmente saldati nel 2022. Mentre la voce altri debiti si riferisce a debiti verso dipendenti da saldare al 31.12.2022.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi nonché altri fondi al 31.12.2021.

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Come già illustrato più sopra, l'adozione del nuovo riferimento normativo relativo all'introduzione dei nuovi schemi di bilancio per gli ETS, nonché dell'OIC 35 ha comportato la necessità di operare una riclassifica di una riserva di Patrimonio Netto nonché la creazione di alcune riserve vincolate. Qui di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione subita dalle stesse:

Voce	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	1.032.914						1.032.914
II. Patrimonio vincolato							
1) Riserve statutarie							-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.599.074						1.599.074
3) Riserve vincolate destinate da terzi	610.027		3.134.998	1.394.199			2.350.826
4) Altre riserve vincolate			200.000	8.930	275.330		466.400
III. Patrimonio libero							
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.149.451	180.866			275.330		1.054.987
2) Altre riserve							
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	180.866					172.572	172.572
TOTALE	4.572.332						6.676.773

Dal prospetto di movimentazione si evince come il fondo di Dotazione dell'Ente, così come le Riserve Vincolate per decisione degli organi istituzionali non hanno subito variazioni.

Le riserve vincolate da terzi, invece, registrano una variazione in aumento per le erogazioni vincolate ricevute nel 2021 e che verranno inoltrate all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nel 2022 e in diminuzione per quelle che invece sono state ricevute nell'esercizio precedente e sono state oggetto di trasferimento nel 2021.

Infine, la voce altre riserve vincolate da terzi si riferisce, sempre a riserve vincolate, ma trattasi di riserve su immobili lasciati in eredità alla Fondazione.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31.12.2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
2) Servizi	4.760.358
4) Personale	255.394
5) Ammortamenti	8.930
7) Oneri diversi di gestione	14.293
10) Utilizzo riserva vincolata	8.930
Totale Oneri e Costi da attività di interesse generale	5.030.044

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	8.461
Totale	8.461

PROVENTI E RICAVI	31.12.2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
4) Erogazioni liberali:	4.842.100
Totale erogazioni liberali	4.842.100
10) Altri ricavi, rendite e proventi	295.368
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.137.469

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	107.425
--	----------------

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Da rapporti bancari	73.608
Totale	73.608
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	65.147

Avanzo/disavanzo dell'esercizio (+/-)	172.572
--	----------------

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Il principale contributo ricevuto con finalità specifiche riguarda la donazione della Fondazione Angelini che, con un importo di un milione di euro, ha consentito di procedere alla conclusione della prima fase dei lavori di ristrutturazione del centro per le Cure Palliative Pediatriche del bambino Gesù a Passoscuro.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il Rendiconto Gestionale evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio e prevede l'imputazione dei componenti economici positivi e negativi per destinazione gestionale e, quindi per natura. Il Rendiconto Gestionale si divide, infatti, in cinque sezioni:

- A. attività di interesse generale
- B. attività diverse
- C. attività raccolte fondi
- D. attività della gestione patrimoniale e finanziaria
- E. costi e proventi comuni non ripartibili.

A. Attività di interesse generale

A. Attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31.12.2021
2) Servizi	4.760.358
4) Personale	255.394
5) Ammortamenti	8.930
7) Oneri diversi di gestione	14.293
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-8.930
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	5.030.044

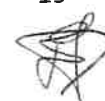
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31.12.2021
4) Erogazioni liberali:	4.842.100
Totale erogazioni liberali	4.842.100
10) Altri ricavi, rendite e proventi	295.368
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.137.469
Totale proventi e ricavi da attività di interesse generale	5.137.469
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	107.425

Il totale degli oneri di attività di interesse generale – schema A - è pari ad Euro 5.030.044.

Il totale dei ricavi è pari a 5.137.469 determinando un avanzo derivante dall'attività di interesse generale pari a € 107.425

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente

Descrizione	31/12/2021
Donazioni v/OPBG	2.660.177
Progetti speciali	80.641
Spese per prestazioni di servizi da terzi	404.721
Progetto Passoscuro	1.375.000
Personale distaccato OPBG	239.819
Totale Costi Servizi	4.760.358



L'importo pari a Euro 2.740.818 (dato dalla somma di € 2.660.177 e 80.641) è relativo ai contributi derivanti dalle donazioni effettuate da società e persone fisiche e trasferiti all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Il conto spese per prestazioni di servizi da terzi accoglie il costo di euro 4.914 per compenso ai membri del collegio sindacale; euro 12.521 per la gestione dell'immobile in Via G. dei Vecchi Pieralice; euro 100.000 per eventi di promozione campagne sociali; euro 47.986 relativi ai vari servizi prestati da terzi per assicurare il corretto funzionamento della gestione della Fondazione (costi per la certificazione di bilancio, costi per il consulente del lavoro gestione paghe, costi notarili, costi software gestionale, costi di cancelleria e servizi di trasporto e recapito, costi per la realizzazione di prodotti solidali). La voce accoglie altresì i costi sostenuti per particolari iniziative DM di Natale 2021 e l'evento di raccolta Fondi "Con gli occhi dei bambini".

I costi per il Progetto Passoscuro pari a € 1.375.000 fanno riferimento ai costi sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione del Centro per le Cure Palliative di Passoscuro.

La voce Personale distaccato OPBG accoglie il costo del personale distaccato alla Fondazione per il quale l'Ospedale ha rinunciato a tali somme generando un'insussistenza di un debito acceso dalla Fondazione nei confronti dell'OPBG per € 239.918

Il costo del personale, per complessivi € 255.394 fa riferimento ai costi sostenuti per la Responsabile dell'Area Fund Raising e comunicazione sociale, dipendente della Fondazione sino al 30/04/2021 data in cui è cessato il contratto di lavoro della stessa e del Segretario generale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. È inclusa la quota TFR maturata nell'esercizio 2021.

La voce, pari a Euro 8.930, accoglie la quota di ammortamento pari al 3% effettuato sul valore dell'immobile di Via G. dei Vecchi Pieralice. Tale costo, così come previsto dall'OIC 35, è stato neutralizzato per effetto dall'utilizzo della riserva accantonata relativa all'immobile vincolato.

La voce Altri oneri, pari a Euro 14.293, è composta dalle imposte di bollo e tasse (imposte relative ai redditi di capitale relativi alla gestione Patrimoniale detenuta c/o lo IOR) e dai costi relativi alle

Il dettaglio delle erogazioni liberali è il seguente

Descrizione	31/12/2021
Accoglienza	181.852
Cure Umanitarie	309.230
Ricerca scientifica senza vincolo	138.156
Ricerca scientifica con vincolo	1.608.656
Acquisto apparati tecnologici senza vincolo	17.489
Acquisto apparati tecnologico con vincolo	238.200
Attività internazionali	45.273
Piattaforma Scuola di Salute	103.376
Assistenza sanitaria con vincolo	89.954
Acquisti solidali	22.775
Donazioni senza alcun vincolo	711.312
Centro per le cure palliative	1.375.829
Totale Erogazioni liberali	4.842.100

La voce, pari a Euro 711.312, include i contributi non vincolati, versati a titolo di donazione, effettuati da società o persone fisiche I contributi vincolati, pari a € 4.130.789 sono così composti:

Descrizione	31.12.2021
Accoglienza	181.852
Cure Umanitarie	309.230
Ricerca scientifica senza vincolo specifico	138.156
Ricerca scientifica con vincolo	1.608.656
Acquisto apparati tecnologici senza vincolo	17.489
Acquisto apparati tecnologico con vincolo	238.200
Attività internazionali	45.273
Piattaforma Scuola di Salute	103.376
Assistenza sanitaria con vincolo	89.954
Acquisti solidali	22.775
Centro per le cure palliative	1.375.828
Totale	4.130.789

La voce altri ricavi e proventi, pari a € 295.368 è relativa al ribaltamento del costo del personale distaccato alla Fondazione. Infatti, per il 2021, n° 5 risorse dell'OPBG operano presso la Fondazione in regime di distacco.

B. Attività diverse

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono "attività diverse" da rappresentare.

C. Attività di raccolta fondi

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività di raccolta fondi non è stata implementata in quanto non ci sono Attività di raccolta fondi da rappresentare.

D. Attività della gestione patrimoniale

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31.12.2021
1) Su rapporti bancari	8.461
Totale	8.461
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31.12.2021
1) Da rapporti bancari	73.608
Totale	73.608
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	65.147

La voce pari a euro 8.461 è composta dagli oneri di attualizzazione del credito verso Il Circolo San Pietro. I proventi finanziari sono relativi alla rivalutazione al *fair value* delle attività finanziarie per Euro 73.608, relative alla Gestione Patrimoniale Mobiliare presso IOR per l'esercizio 2021.

E. Costi e proventi comuni non ripartibili

Non sussistono costi e proventi non ripartibili.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In termini generali, le erogazioni liberali ricevute nell'anno sono state incassate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio salvo quanto commentato sopra per quanto attiene ai crediti rappresentati nell'attivo Circolante. Le erogazioni liberali vincolate così come definite dall'OIC 35 sono quelle in precedenza indicate.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari

Per quanto attiene l'operatività della Fondazione, la stessa ha continuato ad avvalersi del personale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù anche nel 2021. Da luglio 2015 è stata direttamente assunta una figura professionale a capo della Struttura di Fund Raising e Comunicazione Sociale che ha terminato la sua attività alla data del 30 aprile 2021 per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Con decorrenza 1° luglio 2020 è stato stipulato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa al Segretario Generale secondo quanto previsto dall'Art. 9.1 dello Statuto e sulla base della delibera del Consiglio Direttivo del 10 giugno 2020

14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

In base allo Statuto della Fondazione, (all' art. 9.2.e.), le prestazioni relative all'attività di Consigliere e Presidente sono svolte a titolo gratuito.

Il soggetto incaricato della revisione legale è la società Deloitte & Touche S.p.A con un compenso annuo di € 5.200. Il compenso annuo del collegio dei revisori è pari a € 10.600

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Il Bilancio 2021 della Fondazione non prevede elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche che rientrino in questa fattispecie.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Accordo di Collaborazione Per personale distaccato			239.820	239.820

Si precisa che in virtù dell'accordo di collaborazione e di quello di Service con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, le donazioni ricevute dalla Fondazione e trasferite nel 2021 all'Ospedale sono pari a € 2.740.818. Altresì le donazioni vincolate ricevute nel 2021 ma che verranno trasferite all'Ospedale nel corso del 2022 sono pari a € 2.309.998 e sono iscritte nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione, pari ad euro 172.572, alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del Centro per le Cure Palliative Pediatriche di Passoscuro ovvero alle cure umanitarie, secondo le esigenze che si manifesteranno nel secondo semestre del 2022.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il risultato della gestione dell'esercizio 2021, come si evince dai prospetti contabili, è particolarmente positivo per l'incremento dei contributi raccolti. Sono di conseguenza aumentati i trasferimenti effettuati all'Ospedale Pediatrico.

In particolare, i fondi raccolti nel 2021 sono stati destinati al sostegno dell'attività di ricerca scientifica; all'aggiornamento tecnologico; all'accoglienza delle famiglie dei bambini ricoverati; alle cure umanitarie; alle missioni internazionali di formazione.

L'avanzo dell'esercizio è pari ad euro 172.572.

Dal punto di vista della situazione patrimoniale, il capitale di dotazione e le riserve sono rimaste immutate.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

È plausibile ritenere un ulteriore incremento delle donazioni e, di conseguenza, delle attività di sostegno dei progetti dell'Ospedale Pediatrico con particolare riguardo alla ricerca scientifica, alle cure palliative, all'accoglienza e alle cure umanitarie, alle attività di formazione in campo internazionale. Detto incremento avverrà sempre mantenendo gli equilibri finanziari della Fondazione.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso un costante allineamento tra progetti di sviluppo dell'Ospedale Pediatrico e possibilità di sostegno economico e finanziario da parte della Fondazione. Le attività di ricerca scientifica, di accoglienza e di cure umanitarie rimarranno costanti e si



affiancheranno a nuovi progetti che il Consiglio Direttivo potrà individuare in armonia con le esigenze dell'Ente pediatrico.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sussistono oneri e proventi riconducibili a questa fattispecie.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come riportato nel precedente capitolo 3. "Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato", la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del d.lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.

La fondazione al 31.12.2021 non ha dipendenti.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha svolto attività da esporre nella Sezione C del rendiconto.

Fondazione Bambino Gesù
Onlus
Il Presidente
Principato C